

LISTA PER IL CONTROLLO dei documenti da allegare alla richiesta di **PERMESSO DI COSTRUIRE** (cfr. RUE art. VIII.12)

per il seguente intervento edilizio

in via:

intestato a:

SEZIONE 1: documenti che devono essere presenti sempre:

DOCUMENTO DA PRESENTARE:	In n. copie:	COLONNA PER IL CONTROLLO IN ACCETTAZIONE
1) STRALCIO DELLA TAVOLA DI RUE, con indicazione delle norme di componenti e/o di zona di intervento, e con indicazione del fabbricato di progetto	1	
2) ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO firmati dall'avente titolo a intervenire e dal progettista o dai progettisti (in caso i nuove costruzioni, compresa almeno una tavola colorata)	3	
3) RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	2	
4) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA relativa allo stato di fatto dell'area o dell'immobile su cui si intende intervenire e al suo intorno immediato. Le fotografie devono essere a colori, su carta fotografica, in formato non inferiore a 15 x 10 cm., con didascalie e l'indicazione dei punti di ripresa	1	
5) DOCUMENTAZIONE CATASTALE costituita da estratto di mappa e certificato catastale	1	
6) AUTOCERTIFICAZIONE ai sensi del DPR 445/2000 attestante gli estremi dell'atto di proprietà o copia del documento comprovante il TITOLO a intervenire (<u>Modulo autocertificazione titolo</u>)	1	
7) Copia documento di identità in corso di validità di tutti i soggetti che sottoscrivono l'istanza, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000	1	
8) ACCESSIBILITA' / ADATTABILITA': <input type="checkbox"/> <u>se la destinazione d'uso implica apertura al pubblico</u> : dimostrazione della ACCESSIBILITÀ da parte di portatori di handicap, attestata mediante dichiarazione firmata dal progettista ai sensi dell'art.82 c3 del DPR 380/01 (<u>previgente art..24 della L.104/92</u>), ed eventualmente specifici elaborati grafici <input type="checkbox"/> <u>negli altri casi</u> : dimostrazione della ADATTABILITÀ all'accesso da parte di portatori di handicap, attestata mediante specifica <u>relazione</u> firmata dal progettista e specifici elaborati grafici, ai sensi del comma 4 art. 77 DPR 380/01 e relativo decreto di attuazione DPR 236/89 (<u>previgente art. 1 L.13/89</u>);	2	
9) Dettagliato schema di calcolo della Suc, con riferimento grafico, sia per lo stato attuale che per quello di progetto (<u>Fac simile schema calcolo Suc</u>)	1	
10) Dichiarazione ai sensi art. 186 del D.Lgs 152/2006 sul riutilizzo dei materiali di scavo (<u>Modulo terre e rocce da scavo</u>)	1	
11) ALLEGATO 1 ("RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA")	1	
12) ALLEGATO 2 (REQUISITI COGENTI)	1	
13) ASSEVERAZIONE : dichiarazione resa per gli effetti di cui all'art. 481 del Codice Penale, nella quale i progettisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, asseverano la conformità degli interventi da realizzare agli strumenti urbanistici adottati ed approvati e il rispetto delle norme tecniche, di sicurezza e igienico sanitarie, nonché la conformità alla valutazione preventiva, ove acquisita (<u>Modulo asseverazione</u>)	1	
14) MODULO PER RICHIESTA PARERI ESTERNI, con la eventuale documentazione da inviare agli enti competenti, o copie dei PARERI esterni già acquisiti, con allegati grafici vidimati (<u>Modulo richiesta pareri</u>)	1	

SEZIONE 2: documenti che devono essere presenti solo se ricorre la relativa condizione:

CONDIZIONE		DOCUMENTO DA PRESENTARE	
15) E' stato rilasciato: PARERE PREVENTIVO CQAP, o VALUTAZIONE PREVENTIVA?	no si no si	copia del parere preventivo PG :..... copia della valutazione preventiva: PG.....	si no si no
16) L'intervento edilizio ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 – Parte III – Beni paesaggistici?	no si	<input type="checkbox"/> La Autorizzazione Paesaggistica Ambientale ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 è già stata richiesta separatamente, con domanda PG del <input type="checkbox"/> e già rilasciata, con provv. PG del <i>oppure:</i> <input type="checkbox"/> il procedimento è ancora in corso <i>oppure:</i> <input type="checkbox"/> L'intervento edilizio non e' soggetto ad Autorizzazione Paesaggistica Ambientale in quanto rientra fra gli interventi previsti dall'art. 149 del D.Lgs. 42/2004 (" <i>interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici</i> ")	
17) L'intervento edilizio è soggetto al parere CQAP, ai sensi dell'art. VIII.29, lett. g) o h), del RUE?	no si	<input type="checkbox"/> EVENTUALE documentazione opportuna in rapporto alla rilevanza dell'intervento proposto (tavole dei prospetti colorate come risultano dalla planimetria complessiva e non solo come singoli edifici, tavole che evidenzino l'inserimento nel contesto ambientale, modelli, <i>rendering</i> , relazione relativa all'inserimento paesaggistico) : <i>oppure:</i> <input type="checkbox"/> per lo specifico intervento non si ritiene necessaria ulteriore documentazione per la CQAP	si no
18) L'intervento edilizio interessa lo Spazio Rurale, o Naturalistico, o il Sistema Paesaggistico Ambientale, e si tratta di interventi rilevanti, significativi o tematici ai sensi dell'art. I.27 del RUE?	no si	Elaborati relativi alla contestualizzazione o all'inserimento paesaggistico dell'intervento secondo quanto indicato dal testo RUE 7 ("Guida all'inserimento paesaggistico degli interventi")	si no
19) SISMICA: Caso a) : L'intervento edilizio <u>non è soggetto</u> nè a deposito pratica sismica, nè ad autorizzazione sismica	no si	<input type="checkbox"/> dichiarazione asseverata del progettista che i lavori edilizi proposti non rientrano tra quelli da denunciare , ai sensi del DPR 380/01 capo IV parte II, redatta su <u>Modulo MUR A1/D1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio</u> , con relativi elaborati tecnici <i>o, per le varianti:</i> <input type="checkbox"/> <u>Modulo MUR A15/D9 – Asseverazione relativa alle VNS</u> ,	
<i>SISMICA - Caso b) :</i> L'intervento edilizio è <u>soggetto a deposito pratica sismica ai sensi dell'art. 13 della LR</u>	no si	<input type="checkbox"/> Deposito pratica sismica: - Progetto Esecutivo riguardante le strutture redatto in conformità alle N.T.C. (DM 14/1/08) ed alle disposizioni di cui all'art. 93 co. 3,4,5 del DPR 380/01 <u>Modulo MUR D2 –Denuncia di deposito ed</u>	

19/08?		<p>elaborati che costituiscono il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Modulo MUR A1/D1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio</u> - <u>Modulo MUR A4/D4 - Nomina e dichiarazione del collaudatore</u> <p><i>oppure: la nomina del collaudatore non è dovuta né ai sensi dell'art. 19 co. 4 LR 19/08 , in quanto trattasi di intervento di riparazione o intervento locale che interessa elementi isolati, né ai sensi dell'art. 67 del DPR 380, in quanto trattasi di fabbricato di tecnologia costruttiva diversa dal cemento armato)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Diritti di segreteria : 50 euro - Attestazione di versamento delle spese istruttorie di euro: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 150 (per nuova costruzione, interventi di adeguamento con ampliamento,) <input type="checkbox"/> 100 (per altri interventi di adeguamento, interventi di miglioramento, interventi di riparazione o intervento locale) <input type="checkbox"/> 50 (per varianti sostanziali a progetti autorizzati) <p>effettuata con bonifico, recante numero di CRO, sul conto identificato dalle coordinate bancarie: IBAN IT 03 C 06270 13100 CC0000114004. Si ricorda che nella causale del versamento dovranno essere indicati esclusivamente il comune come soggetto beneficiario e la causale del versamento ("pratica sismica", più nome dell'intestatario, più indirizzo presso il quale viene realizzato l'intervento edilizio); NON dovranno invece essere indicati il tipo d'intervento edilizio e i provvedimenti legislativi che danno diritto alle detrazioni fiscali (risoluzione n. 3/E in data 4.1.11 della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate), per le quali farà fede l'attestazione del titolo disposto per l'esecuzione dei lavori</p> <p><i>oppure:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Non si deposita contestualmente la pratica sismica. Si presenta <u>Modulo MUR A1/D1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio</u> , con relativi elaborati tecnici. La pratica sismica verrà depositata prima dell'inizio lavori, oppure, per le varianti che incidono in modo sostanziale sugli effetti dell'azione sismica sulla struttura, prima di realizzare le opere in variante. 	
SISMICA - Caso c) : I lavori edilizi rientrano fra quelli soggetti ad <u>Autorizzazione sismica obbligatoria</u> , ai sensi dell'art. 11 co. 2 LR 19/08 e della DGR 1661/09?	no si	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> La Autorizzazione sismica è stata richiesta in data con atto PG <p><i>oppure:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La Autorizzazione sismica verrà acquisita prima dell'inizio lavori. Si allega <u>Modulo MUR A1/D1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio</u> , con relativi elaborati tecnici 	si no
20) L'intervento edilizio prevede opere in cemento armato o a struttura metallica?	no si	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Denuncia delle opere in cemento armato o a struttura metallica <u>Modulo MUR A14/D8 – Denuncia dei lavori</u> con relativa documentazione con firma del costruttore e schede materiali <p><i>oppure::</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La Denuncia delle opere in cemento armato o a struttura metallica ai sensi della L.1086/1971 è stata effettuata unitamente alla richiesta di Autorizzazione sismica, ai sensi 	si no

		<p>dell'art. 15 co. 1 della lr 19/08, in quanto erano già presenti tutti i contenuti previsti dall'art. 65 del DPR 380/2001 (firma costruttore, schede materiali utilizzati...)</p> <p><i>oppure:</i></p> <p><input type="checkbox"/> la Denuncia delle opere in cemento armato o a struttura metallica verrà effettuata prima dell'inizio lavori</p>	
21) L'intervento edilizio rientra fra i casi previsti dal DM 11.3.88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, ..." (nuova costr. o ampliamento)?	no si	<p><input type="checkbox"/> RELAZIONE GEOLOGICA E RELAZIONE GEOTECNICA riguardante le caratteristiche dei terreni interessati dall'intervento</p> <p><i>oppure:</i></p> <p><input type="checkbox"/> RELAZIONE GEOTECNICA CHE MOTIVI L'IDONEITA' DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI ADOTTATE, anche qualora, trattandosi di costruzioni di modesto rilievo in rapporto alla stabilità globale dell'insieme opera- terreno, che ricadono in zone già note, le indagini geognostiche e i calcoli geotecnici siano omessi</p> <p><i>oppure:</i></p> <p><input type="checkbox"/> La relazione verrà presentata a inizio lavori</p>	<p>si no</p> <p>si no</p>
22) L'intervento edilizio comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di IMPIANTI posti al servizio degli edifici, di cui all'art. 1 del D.M. 22 gennaio 2008 n.37?	no si	<p><input type="checkbox"/> PROGETTI IMPIANTI redatti da professionisti abilitati, in conformità all'art. 5, del D.M. 22 gennaio 2008 n.37. (n. 2 copie) <i>oppure:</i></p> <p><input type="checkbox"/> trattandosi di nuova costruzione, i progetti verranno depositati all'inizio lavori <i>oppure:</i></p> <p><input type="checkbox"/> non vengono superati i limiti dimensionali definiti all'art. 5 c. 2 del D.M. 22 gennaio 2008 n.37.</p>	si no
23) L'intervento proposto riguarda lavori relativi ad opere di cui agli articoli n.25-26 della Legge 09 gennaio 1991 n.10?	no si	<p><input type="checkbox"/> <u>se si tratta di interventi su edifici esistenti</u>: documentazione tecnica firmata dal committente e dal progettista, così come definita all'art. 28 della Legge 09 gennaio 1991 n.10, con particolare riferimento alle verifiche di legge, così come stabilito dal D.L.g.s. 29 dicembre 2006 n.311.</p> <p><i>oppure:</i></p> <p><input type="checkbox"/> <u>trattandosi di nuova costruzione</u>, il progetto e pertinente relazione tecnica, di cui all'art. 28 della Legge 09 gennaio 1991 n.10, verranno presentati prima dell'inizio dei lavori</p>	si no
24) L'intervento edilizio comprende la realizzazione di un impianto di illuminazione esterna ?	no si	<p><input type="checkbox"/> documentazione prescritta dall'art. 10 della Direttiva Regionale 2263/2005: progetto illuminotecnico, misurazioni fotometriche dell'apparecchio previsto da progetto, istruzioni di installazione e corretto uso dell'apparecchio</p> <p><i>oppure:</i></p> <p><input type="checkbox"/> si tratta di impianto di illuminazione elencato all'art. 8 "Deroghe" della DGR 2263/2005</p>	si no
25) Si tratta di intervento edilizio di nuova costruzione o di ampliamento?	no si	<p>Modulo ISTAT per la rilevazione statistica dell'attività edilizia (<u>Modulo ISTAT/PDC/RE</u> per l'edilizia residenziale, e <u>Modulo ISTAT/PDC/NRE</u> per l'edilizia non residenziale; entrambi possono essere scaricati, insieme alle istruzioni per la compilazione, dal sito https://indata.istat.it/edilizia)</p>	si no
26) L'intervento edilizio è	no si	<p>Modulo debitamente compilato per il calcolo dei contributi dovuti,</p>	si no

soggetto al pagamento di CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE?		dettagliato in modo analitico con riferimento al costo di costruzione e agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria (<u>Moduli calcolo contributi</u>)	
27) Si tratta di permesso di costruire convenzionato?	no si	Schema di convenzione o atto unilaterale d'obbligo	si no
28) L'edificio oggetto dell'intervento edilizio presenta piani interrati o seminterrati?	no si	Relazione tecnica e specifici grafici di dettaglio atti a documentare il rispetto di tecniche costruttive idonee a scongiurare il rischio di allagamenti ed infiltrazioni, nonché ad evitare pregiudizi a terzi	si no
29) L'intervento edilizio aumenta la impermeabilizzazione del territorio?	no si	<input type="checkbox"/> CALCOLO DELL'INVARIANZA IDRAULICA con allegato schema fognario con indicazione della eventuale vasca di laminazione . <i>oppure:</i> <input type="checkbox"/> il requisito è già dimostrato negli elaborati tecnici che costituiscono il progetto edilizio <i>oppure:</i> <input type="checkbox"/> il calcolo dell'invarianza idraulica non è richiesto, perché l'intervento edilizio interessa un'area in cui lo scarico delle acque meteoriche giunge direttamente al mare o ad altro corpo idrico il cui livello non risulta influenzato dagli apporti meteorici <i>oppure:</i> <input type="checkbox"/> il calcolo dell'invarianza idraulica per il singolo intervento edilizio non è richiesto in quanto è già stata verificata nell'ambito del PU	si no
30) L'intervento interessa o prevede la realizzazione di un fabbricato con destinazione d'uso agricola?	no si	<ul style="list-style-type: none"> - PLANIMETRIA con esatta delimitazione e relativa superficie dell'azienda agricola; - RELAZIONE con descrizione del tipo di coltura in atto, del tipo di conduzione dell'azienda, della consistenza dei fabbricati esistenti e delle relative destinazioni inerenti l'attività; - Certificato, rilasciato dall'Amministrazione Provinciale, che attesti la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi del D.Lgs. 99/2004, come modificato dal D.Lgs. 101/2005. in alternativa potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, accompagnata dalla copia di un precedente certificato, in cui si attesti la permanenza dei requisiti sopra indicati e l'impegno a ripresentare, entro la fine dei lavori, il regolare certificato aggiornato. - CERTIFICATO STORICO CATASTALE 	si no
31) L'intervento edilizio ricade in area soggetta alla normativa del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dei Bacini Romagnoli, e interessa un area in cui il tirante idrico è maggiore	no si	Rilievo altimetrico dell'area circostante a quella di intervento e indicazioni della quota altimetrica di progetto del nuovo edificio.	si no

di 50 cm.?			
<p>32) L'intervento edilizio comporta l'abbattimento di alberi tutelati aventi circonferenza del fusto (misurata a cm. 130 di altezza dal colletto):</p> <ul style="list-style-type: none"> - superiore o uguale a cm. 60 per le specie di I e II grandezza*, - superiore o uguale a cm. 25 per le specie di III grandezza*, - nonché, per le piante con più fusti, in cui almeno uno di essi raggiunge la circonferenza di cm. 25? <p>(* I, II, e III grandezza: come definite dal vigente Regolamento Comunale del Verde)</p>	no si	<p>Documenti per acquisizione del parere preventivo e vincolante del Servizio Ambiente, ai sensi della Determinazione Dirigenziale del Capo Area Pianificazione Territoriale n. 31 dell'11 settembre 2008:</p> <ul style="list-style-type: none"> - planimetria generale dello stato di fatto, con rilievo delle alberature esistenti, in scala 1:200; - planimetria generale dello stato di progetto, con indicazione delle alberature e delle sistemazioni a verde, in scala 1:200; - relazione tecnica di progetto - documentazione fotografica - Rilievo dendrologico con motivazioni degli eventuali abbattimenti - per gli alberi da abbattere, il rilievo dendrologico dovrà contenere tutti i dati necessari al Calcolo del Valore ornamentale secondo i criteri di cui all'Allegato A del Regolamento del Verde. Il Calcolo del Valore Ornamentale deve essere asseverato da Dottore Agronomo (art.7.5.2). 	si no
<p>33) L'intervento edilizio rientra nell'ambito delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi riportate nell'Allegato I al DPR 151 / 2011?</p>		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì, rientra al punto categoria A: e pertanto prima dell'inizio dell'attività (e prima della presentazione della comunicazione di fine lavori) verrà presentata SCIA ai fini della prevenzione incendi al comando provinciale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 <input type="checkbox"/> Sì, rientra al punto: categoria <input type="checkbox"/> B: categoria <input type="checkbox"/> C: e pertanto è soggetto a obbligatoria valutazione preventiva del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, che: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> È già stata richiesta ai vigili del fuoco (si allega ricevuta) <input type="checkbox"/> Si richiede allo sportello unico per l'edilizia di inoltrare ai vigili del fuoco, allegando la documentazione di cui all'art. 2, comma 7 del DPR 151/2011 <input type="checkbox"/> Sì, rientra al punto: categoria <input type="checkbox"/> B: categoria <input type="checkbox"/> C: ma non è soggetto a valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, in quanto trattasi di modifica che non comporta un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio (si allega asseverazione di tecnico abilitato alla prevenzione incendi) 	

PERMESSO DI COSTRUIRE DI COMPETENZA:

- DEL SERVIZIO GESTIONE URBANISTICA – (Tecnico istruttore:.....)
- DEL SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA – Tecnico istruttore (vedi tabella): (.....)

	CIRCOSCRIZIONE:	RESP. DEL PROCEDIMENTO:
<input type="checkbox"/> Città storica <input type="checkbox"/> Città a conservazione morfologica <input type="checkbox"/> Edifici di cui agli artt. II.1 e II.13		MAZZESI
<input type="checkbox"/> Spazio Urbano – Città consolidata (ex zone B e C) e Zone SR 8.1	<input type="checkbox"/> Prima	MAZZESI
	<input type="checkbox"/> Seconda <input type="checkbox"/> Terza <input type="checkbox"/> Mare <input type="checkbox"/> San Pietro in Vincoli	MAZZESI (tecnico istruttore PLACA)
	<input type="checkbox"/> Castiglione <input type="checkbox"/> Roncalceci <input type="checkbox"/> S.Alberto <input type="checkbox"/> Mezzano <input type="checkbox"/> Piangipane	MAZZESI (tecnico istruttore FRANCESCONI)
<input type="checkbox"/> Spazio Urbano non residenziale (ex zone D) <input type="checkbox"/> Spazio Portuale <input type="checkbox"/> Spazio Rurale <input type="checkbox"/> Spazio Naturalistico	<input type="checkbox"/> Prima <input type="checkbox"/> Terza <input type="checkbox"/> Piangipane <input type="checkbox"/> Mezzano <input type="checkbox"/> S.Alberto <input type="checkbox"/> Mare	MINO
	<input type="checkbox"/> Seconda <input type="checkbox"/> Roncalceci <input type="checkbox"/> San Pietro in Vincoli <input type="checkbox"/> Castiglione	IEMMI (tecnico istruttore IUFFRIDA)
<input type="checkbox"/> Chioschi, Edicole		MAZZESI
<input type="checkbox"/> Arenile e capanni da pesca		MAZZESI (tecnico istruttore FRANCESCONI)
<input type="checkbox"/> Telefonia Mobile		IEMMI
<input type="checkbox"/> Standiana		MINO

<p>Diritti di segreteria: Permessi di costruire gratuito: euro 80,00 Permessi di costruire oneroso o in variante: euro 80 alla richiesta, la differenza al ritiro del titolo; Permessi di costruire per Stazioni Radio Base di telefonia cellulare: euro 100,00</p>	si no
<p>Marca da Bollo euro 14,62</p>	

Firma e Timbro del progettista:
